



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. CARMINATI"
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Dante 4 - 21015 - LONATE POZZOLO (VA)
Codice Meccanografico VAIC80800X - C.F. 82009120120

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

Art. 35 Competenze

Ai sensi dell'art.10, comma 4 del D L 297 del 1994 , le operazioni relative alla formazione delle classi sono di competenza del Dirigente Scolastico, il quale però deve tenere presenti i criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e le proposte avanzate dal Collegio Docenti.

Art. 36 Criteri di ammissione alle classi PRIMARIA

Nel caso di esubero di richieste rispetto ai posti autorizzati dal MIUR saranno formate graduatorie di ammissione secondo i criteri seguenti:

1. Priorità assoluta agli alunni che hanno fratelli/sorelle già frequentanti il plesso.
 2. Formazione di una graduatoria a punteggio, con i seguenti criteri:
 - A) Genitori che lavorano entrambi anche in fascia pomeridiana, come documentato da dichiarazione del datore di lavoro (autodichiarazione nel caso di lavoratori autonomi), residenti nel territorio comunale; pti 70 (35 per ciascun genitore, 70 per genitore single /o separato);
 - B) Fratelli-sorelle frequentanti lo stesso modello organizzativo nel medesimo plesso; pt 10 per ciascuno fino a 20 max PUNTEGGIO MAX 90
 3. Fatta salva la priorità al punto 1 la graduatoria vale per il bacino d'utenza di riferimento. Eventuali richieste per un plesso diverso da quello di appartenenza vanno in coda.
 4. I richiedenti sono ammessi nell'ordine di graduatoria fino ad un n. max di 25 alunni per classe, nel rispetto di criteri di "equieterogeneità" della classi.
 5. I non residenti sono inseriti in una lista d'attesa.
 6. Gli alunni che compiono i sei anni tra l'1 gennaio e il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione, sono inseriti in lista d'attesa dopo i non residenti. Per questi alunni non vale il criterio indicato al punto 1.
 7. Qualora si verifichi una parità di punteggio che renda impossibile definire l'esclusione, sono prima sentiti i genitori e ove non si trovi una soluzione concordata si procede a sorteggio.
- Il dirigente scolastico conserva la possibilità di valutare eventuali situazioni particolari.